QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXVIII n° 04 28 Febbraio 2021

IN QUESTO NUMERO

1. **Deliberazione di Giunta n. 189/21 – disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria. Deroghe al divieto di abbruciamento residui vegetali.**
2. **Accesso ai servizi on line dell'Agenzia delle Entrate.**
3. **Art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013: sostegno accoppiato. Importo unitario barbabietola da zucchero - campagna 2020 .**
4. **Nuovo Bando Regione E.R. De Minimis 2021.**
5. **Accordo FCA – Confagricoltura.**
6. **Servizio di Helpline legale .**

*****

Regione Emilia-Romagna

1) Deliberazione di Giunta n. 189/21 – disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria. Deroghe al divieto di abbruciamento residui vegetali.

Con la nuova deliberazione 189 /21 del 15/02/2021, la Regione ha modificato la precedente n. 33/21 relativamente alle disposizioni per la tutela qualità dell'aria prevedendo una **deroga al divieto di abbruciamento dei residui vegetali**.

È già ammessa la combustione in loco di residui vegetali agricoli o forestali in cumuli non superiori a 3 metri steri (equivalenti a 3 m³) per ettaro al giorno, per soli 2 giorni nel periodo compreso fra il 1° ottobre e il 30 aprile, in zone non raggiungibili dalla viabilità ordinaria.

Tale deroga è consentita solo nei giorni in cui non sono attivate le misure emergenziali per la qualità dell'aria e sempre che non sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi.

L'abbruciamento deve essere comunicato preventivamente telefonando al **numero verde 800841051** o inviando una mail all'indirizzo so.emiliaromagna@vigilfuoco.it.

Nella comunicazione si dovranno indicare le proprie generalità, un numero telefonico di reperibilità, comune e luogo in cui verrà effettuata l'operazione.

L'abbruciamento deve essere eseguito entro 48 ore dalla comunicazione.
I nostri uffici zona sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.
(A. Caprara)

*****

2) Accesso ai servizi on line dell'Agenzia delle Entrate.



PUBBLICAZIONE A CURA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
SEZIONE PUBBLICAZIONI ON LINE
DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA

Capo Ufficio: *Sergio Mazzei*

Capo Sezione: *Cristiana Carta*

Coordinamento editoriale:
Paolo Calderone, Giovanni Maria Liprandi

Progetto grafico:
Stazione grafica - Claudia Iraso

In collaborazione con la *Divisione Servizi*

ACCESSO AI SERVIZI ONLINE DELL'AGENZIA

Agenzia Entrate
www.agenziaentrate.gov.it

Agenzia Entrate
www.agenziaentrate.gov.it

Dal **1° marzo 2021** l'accesso ai **servizi online dell'Agenzia delle entrate** avviene attraverso:

- il Sistema per l'identità digitale (Spid)
- a Carta d'identità elettronica (Cie)
- la Carta nazionale dei servizi (CnS).

Come stabilito dal decreto "Semplificazioni" (Dl n. 76/2020), tutti i siti della Pubblica amministrazione devono essere accessibili tramite credenziali utilizzabili per qualsiasi ente. Di conseguenza, le singole credenziali adottate in autonomia da ogni Pubblica amministrazione dovranno essere dismesse.

Dal 1° marzo, quindi, l'Agenzia delle entrate non rilascia più nuove credenziali Fisconline.
Gli utenti registrati possono, comunque, continuare a utilizzare le credenziali rilasciate in precedenza fino alla loro naturale scadenza (in ogni caso non oltre il 30 settembre 2021).

L'ACCESSO CON SPID AI SERVIZI TELEMATICI DELL'AGENZIA

Chi possiede le credenziali SPID può accedere all'area riservata del sito dell'Agenzia e fruire dei servizi telematici cliccando sull'icona "**accedi con SPID**" e seguendo le istruzioni indicate.

Le istruzioni variano a seconda del gestore di identità (identity provider) scelto. L'importante è avere a disposizione il telefono cellulare e l'accesso all'indirizzo e-mail registrati al momento dell'acquisizione di SPID.

Per l'accesso è necessario avere un'identità almeno di livello di sicurezza 2 (dei 3 previsti dal sistema SPID).

COME OTTENERE SPID

Tutti i cittadini italiani maggiorenni possono attivare la propria identità SPID, purché abbiano:

- un documento di riconoscimento in corso di validità
- la tessera sanitaria o il tesserino di codice fiscale
- una e-mail e un numero di cellulare personali.

È possibile scegliere uno o più gestori di identità (identity provider), tra quelli abilitati, e registrarsi.

I passaggi da seguire per la registrazione:

1. inserire i dati anagrafici;
2. generare le credenziali SPID personali;
3. seguire le modalità di riconoscimento offerte dal gestore.

In alternativa, è possibile recarsi presso una delle pubbliche amministrazioni che svolgono le procedure per l'identificazione e consentono, quindi, il rilascio di SPID. L'elenco è disponibile sul sito del Sistema pubblico di identità digitale alla pagina https://www.spid.gov.it/scopri-le-pa-per-ottenere-spid

La lista dei gestori e le modalità di riconoscimento che ciascuno offre sono disponibili nella pagina https://www.spid.gov.it/richiedi-spid.

Per chi risiede all'estero o per il cittadino italiano residente all'estero (iscritto all'Aire), quando si sceglie il gestore d'identità bisogna selezionarne uno tra quelli che coprono l'area geografica di proprio interesse, rappresentata dalle icone "mondo " oppure "unione Europea" .





Per i cittadini stranieri con permesso di soggiorno e residenti in Italia per richiedere SPID occorrono:

- un indirizzo e-mail personale
- il numero di telefono cellulare italiano o estero che si usa normalmente
- un documento di identità italiano valido, per esempio la carta di identità
- la tessera sanitaria con il codice fiscale o il tesserino del codice fiscale (o i rispettivi certificati di attribuzione).

Non è possibile richiedere SPID usando il permesso di soggiorno.

Modalità di riconoscimento

Le modalità di riconoscimento attive sono:

- di persona, presso gli uffici dei gestori dell'identità digitale via webcam, con un operatore messo a disposizione dal gestore dell'identità o con un selfie audio-video, insieme al versamento di una somma simbolica tramite bonifico bancario come ulteriore strumento di verifica della propria identità
- con la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o il passaporto elettronico, identificandosi attraverso le app dei gestori, scaricabili dai principali app store
- con la CIE, la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), la tessera sanitaria (TS), o con la firma digitale grazie all'ausilio di un lettore (per esempio, la smart card) e del relativo Pin.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.spid.gov.it

L'ACCESSO CON LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)

Chi è in possesso della Carta di identità elettronica, per accedere all'area riservata del sito dell'Agenzia deve avere a disposizione:

• il Pin completo della propria CIE

• uno smartphone, con l'app "CIE ID" installata (la carta d'identità deve essere registrata nell'app), oppure un personal computer dotato di un lettore per smartcard compatibile con la CIE (dotato di tecnologia NFC).

L'accesso si effettua cliccando sull'icona "accedi con CIE" e seguendo le istruzioni indicate dal servizio di identificazione.

Come richiedere la CIE

Chi non è ancora in possesso della Carta d'identità elettronica può richiederla al proprio Comune di residenza (o di dimora, se cittadini residenti in Italia). Occorre essere muniti di una fototessera, dello stesso tipo di quelle utilizzate per il passaporto, in formato cartaceo o elettronico (su supporto USB).

Ulteriori informazioni (anche su come effettuare correttamente la foto) sono disponibili sul sito **www.cartaidentita.interno.gov.it**.

I cittadini residenti all'estero, invece, devono richiederla presso il Consolato di riferimento: le modalità di richiesta sono indicate sul sito del **Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale**.

Il codice Pin della CIE è consegnato in due step: la prima parte nella fase di identificazione del cittadino presso gli uffici comunali, la seconda al ritiro della carta presso gli uffici comunali o della ricezione al proprio domicilio.

Va conservato con cura perché è indispensabile per tutte le funzionalità della carta.

L'ACCESSO CON CNS

La Carta Nazionale dei Servizi o CNS è una smart card dotata di microchip o una chiavetta uSb che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale.

Per accedere ai servizi dell'Agenzia occorre avere:

• una CNS attiva, della quale si conosca il codice Pin fornito dall'Ente che l'ha emessa

• un dispositivo di lettura della carta (o una postazione con porta USB)

• i driver della CNS installati.

(E. Cricca)

*****



3) Art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013: sostegno accoppiato. Importo unitario barbabietola da zucchero - campagna 2020.

Si informano gli interessati che AGEA Coordinamento ha emanato la circolare che fissa dell'importo unitario del sostegno accoppiato ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 per la misura della barbabietola da zucchero per la campagna 2020.

L'importo unitario ad ettaro è pari ad **€ 804/69 ad ettaro**
(A. Caprara)

*****

4) Nuovo Bando Regione E.R. De Minimis 2021.

Il 9 febbraio 2021, la **Regione Emilia Romagna** ha pubblicato la Delibera inerente il nuovo "PROGRAMMA OPERATIVO 2021 PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE CON LA CONCESSIONE, ATTRAVERSO GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI."

Come per il bando precedente, scaduto il 19 Ottobre del 2020, sono previste 2 linee di prestito: "**Sovvenzione a breve termine max. 12 mesi**" e "**Prestito di liquidità fino ad un massimo di 60 mesi con contributo per i primi 36 mesi**".

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione a breve termine è fissato nella misura del 2% mentre per il medio termine l'abbattimento è fissato nella misura del 2,50%.
Anche questo Bando prevede che le aziende possano chiedere il contributo sul "**Regime Aiuti De Minimis**" o sul "**Regime Temporaneo Aiuti di Stato**".
Nel secondo caso però l'azienda deve autocertificare, dichiarandolo su un apposito modulo, di avere avuto crisi di liquidità dovuta all'emergenza Covid-19 nel corso dell'anno precedente.
Per tutte le aziende che non hanno avuto danni da Covid-19 non vi sono cambiamenti e possono presentare domanda sul "Regime Aiuti De Minimis" come fatto negli anni precedenti.

Tra le priorità stabilite nel bando, è stata confermata la precedenza alle aziende con almeno 2 ettari di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo) presenti nei Comuni con le delimitazioni di Giunta n. 417 del 27/04/2020 e n. 595 del 03/06/2020 con le quali sono state delimitate le zone del territorio regionale danneggiate a seguito delle gelate dal 24 marzo 2020 al 03 aprile 2020. Le priorità successive riguardano le aziende condotte da giovani, le aziende ricadenti in zona svantaggiata e per finire tutte le altre aziende.

Come per gli anni precedenti, l'importo minimo concedibile è di 6 mila Euro ed il massimo è di 150 mila Euro per i prestiti di conduzione a breve termine, mentre per i prestiti di liquidità a medio termine il minimo concedibile è 12 mila Euro e il massimo è di 500 mila Euro.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata al 15 maggio 2021.

I nostri uffici zona sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.
(A. Giovanninetti)

*****

5) Accordo FCA – Confagricoltura.

Confagricoltura ha di recente rinnovato la convenzione con FCA (Fiat - Chrysler Automobilies) contenente condizioni speciali d'acquisto riservata a soci e dipendenti di Confagricoltura, per autoveicoli dei marchi FIAT, LANCIA, Alfa Romeo, JEEP e FIAT Professional (trasporto merci).

L'accordo è valido per tutti i concessionari sul territorio italiano, dal 02/01/2021 sino al 31/12/2021.

Per ogni ulteriore informazione in merito, e per prendere visione dell'accordo, potete contattare i nostri uffici di zona.

*****

6) Servizio di Helpline legale.



Con il supporto dei nostri legali esterni, Studio Legale Associato Mazzanti, ed in aggiunta alla consulenza già fornita dall'avv. Massimo Mazzanti, Confagricoltura Bologna ha attivato un nuovo **servizio di consulenza continuativa** via e-mail all'indirizzo infolegaleconfagricolturabo@mazzantilex.com, al quale le **Aziende Associate potranno rivolgere quesiti sulle principali tematiche del diritto del lavoro e sindacale, diritto agrario, diritto alimentare** (responsabilità da prodotto, normative regolamentari europee e nazionali, ispezioni autorità competenti etc.).

Il servizio, gratuito e riservato ai Soci, è finalizzato a fornire brevi pareri preliminari ed un primo orientamento e supporto alle Aziende Associate nei quesiti di volta in volta sottoposti.

L'assistenza in fase pre-contenziosa o conteziosa, l'analisi di questione complesse o la pianificazione di particolari progetti è esclusa dal servizio di helpline e verrà fornito, come di consueto, previo contatto diretto con i nostri consulenti.
(A. Flora)

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: ***www.confagricoltura.org/bologna***